



COMUNE DI SAN LEO
PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Nr Progr.	13	APPROVAZIONE TARIFFE SUI RIFIUTI (TARI). ANNO 2019.
Data	12-03-2019	

Cod Ente: CCD/41053

Adunanza Seduta di Prima Convocazione in data 12-03-2019 alle ore 21:00

Il Sindaco ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella Sala del Teatro del Palazzo Mediceo, oggi 12-03-2019 alle ore 21:00 in adunanza di Prima Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 30 del reg. per il funzionamento del consiglio.

Fatto l'appello nominale risultano:

Guerra Mauro	P	Saccani Elena	P
Bindi Leonardo	P	Diotalevi Giancarlo	P
Bindi Giovanni	A	Carletti Giovanni	A
Cardelli Masini Palazzi Guido	A	Baroni Clara	P
Guerra Valentina	A	Campidelli Gianluca	P
Mascella Francesca	P		

Presenti N. 7

Assenti N. 4

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa D'Antonio Morena.

In qualità di Sindaco, il Dott. Guerra Mauro assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando scrutatori i Consiglieri:

Mascella Francesca
Saccani Elena
Campidelli Gianluca

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 30 del reg. per il funzionamento del Consiglio, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella segreteria sono depositate le relative proposte relative, con i documenti necessari, da 24 ore.

Su iniziativa dell'Assessore al Bilancio dott. Giancarlo Diotalevi, il Responsabile del Settore Contabile Finanziario ha elaborato la proposta di deliberazione sotto riportata.

VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità) istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale - TARI in sostituzione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu);
- il Regolamento che disciplina la TARI approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.49 in data 29/09/2014;
- il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- i commi 688, 689 del succitato art. 1, che disciplinano le modalità di versamento assicurando la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati prevedendo tra l'altro l'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli Enti impositori;
- il comma 690 il quale stabilisce che la IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani

CONSIDERATO che l'autorità competente all'approvazione dei Piani Finanziari, per la parte riguardante i costi sostenuti dal Gestore del servizio, risulta l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), essendo l'autorità che esercita in via esclusiva le funzioni pubbliche relative al servizio rifiuti, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 23/2011;

VISTI i dati dei piani economici finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 dei territori provinciali di Bologna, Ferrara, Forlì – Cesena, Ravenna e Rimini, deliberati ai sensi dell'articolo 7 comma 5 lett.b) e c) L.R. 23/2011 da parte del Consiglio d'Ambito di ATERSIR con atto n.9 del 29/01/2019;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario relativo al Comune di San Leo riporta una previsione di costi per un ammontare totale di € 473.702,75 al quale devono essere aggiunti gli oneri relativi agli insoluti/accantonamento fondo rischi su crediti (determinato per un importo totale di € 44.238,79), gli oneri per le spese di adeguamento della stazione di stoccaggio rifiuti in località Cavallara di Maiolo, gli oneri per IVA (rappresentanti un costo per l'ente) e i costi inerenti al C.A.R.C. (costi di accertamento, riscossione e contenzioso) sostenuti direttamente dal comune per la gestione del tributo per un totale di € 37.965,96, con un conseguente costo complessivo globale pari a € 598.878,13 (allegato "A");

PRESO ATTO altresì che per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 si prevedono stanziamenti pari a quelli sopra riportati, in analogia a quanto definito nel piano finanziario 2019, salvo diverse contabilizzazioni consuntive che costituiranno oggetto di variazione nel bilancio triennale successivo

CONSIDERATO inoltre che l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 specifica che il Piano Finanziario debba essere corredato da una relazione descrittiva del modello gestionale e organizzativo prescelto, dei livelli di qualità dei servizi e del programma degli interventi necessari;

DATO ATTO che tali specifiche sono contenute nelle delibere di consiglio ATO n. 16 del 23/12/2008 e n. 2 del 16/03/2009 i cui contenuti si intendono qui integralmente riportati;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 che, per la provincia di Rimini è determinato nella misura del 5% del costo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;

ATTESO che a seguito delle modifiche intervenute ad opera del D.L. n. 16/2014, come convertito, con modifiche, dalla Legge n. 68/2014, sono stati ampliati i criteri per la determinazione delle tariffe TARI, in ragione delle nuove disposizioni dell'art. 1, comma 652 della richiamata Legge n. 147/2013;

TENUTO CONTO che la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/18) all'art. 1, comma 1093 consente ai Comuni, che utilizzano il "metodo normalizzato" di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b del Dpr. n. 158 del 1999, anche per l'anno 2019;

RILEVATO che non è stata disposta la proroga dell'esenzione dall'obbligo per i Comuni di tener conto, nella determinazione dei costi da coprire con l'entrata TARI, delle risultanze dei fabbisogni standard;

VISTO quindi il comma 653 della Legge 147/2013, il quale prevede di avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che la disposizione sopra citata appare di difficoltosa applicazione, sia per l'obbligo normativo di copertura totale del costo tramite le rispettive entrate tributarie correlate, sia per la previsione di legge di approvazione dei piani finanziari da parte delle competenti autorità di bacino (ATERSIR per la Regione Emilia Romagna), non destinatarie della predetta normativa;

TENUTO CONTO dei chiarimenti e delle linee interpretative per l'applicazione del predetto comma 653, appositamente forniti dal Ministero delle Finanze;

RILEVATO che il maggior costo effettivo può essere giustificato da una serie di motivi e circostanze tra cui, a solo titolo esemplificativo, si evidenziano:

- la disomogeneità degli elementi considerati per la determinazione del costo del servizio: nella determinazione dei fabbisogni standard non si è tenuto conto ad esempio dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti e delle agevolazioni tributarie;
- il lasso di tempo intercorso tra l'anno di riferimento del calcolo rispetto a quello corrente;
- la peculiarità di gestione del servizio di igiene ambientale, con diverso soggetto incaricato per i comuni dell'Alta Valmarecchia rispetto a quello della restante Provincia di Rimini;
- la conformazione e l'estensione del territorio comunale;

CONSIDERATO che il Comune deve garantire la totale copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti nonché assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio durante tutto l'arco dell'esercizio finanziario;

PRESO ATTO che:

- con decreto del Ministro dell'Interno in data 7 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.292 del 17 dicembre 2018, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato differito al 28 febbraio 2019;
- con decreto del Ministro dell'Interno in data 25 gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

DEFINITE le tariffe della TARI, sia per le utenze domestiche (allegato "B") che per le non domestiche (allegato "C"), determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, calcolate in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 654, della L.147/2013;

VISTO l'articolo 28 del Regolamento Comunale TARI approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.42 del 29/09/2014, riportante la previsione di individuazione di criteri per particolari riduzioni ed esenzioni a carico del bilancio comunale;

RITENUTO di approvare le esenzioni e le riduzioni elencate nell'allegato D alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, per i soggetti che posseggano i requisiti riportati nell'allegato stesso;

STABILITO che ai fini dell'applicazione delle esenzioni e delle riduzioni, le stesse saranno calcolate sulla base degli elementi contenuti nell'ultima denuncia presentata dal contribuente all'ufficio tributi, sull'importo del tributo dovuto per l'anno 2019;

STABILITO inoltre che sarà formata una apposita graduatoria tra i richiedenti, redatta in ordine crescente di indicatore ISEE, dando atto che le esenzioni/riduzioni potranno essere concessi fino alla

concorrenza del limite massimo stabilito di € 10.000,00, dando priorità dapprima alle richieste di esenzione, successivamente alle richieste di riduzione di cui alla lettera (b) ed infine alle richieste di riduzione di cui alla lettera (c). Relativamente alle agevolazioni di cui alla lettera (c), in caso di incapienza di fondi, si provvederà in maniera proporzionale;

RITENUTO di precisare inoltre che il contribuente avente i requisiti necessari per le esenzioni riduzioni che non abbia provveduto al versamento completo (escluse dilazioni a rateizzazioni concesse) delle pregresse TARSU, TARES o attuale TARI, verrà escluso dalla graduatoria/beneficio;

PRECISATO che le richieste devono essere presentate, a pena di esclusione dal beneficio, entro il termine perentorio del 01/07/2019, o entro il termine di presentazione della dichiarazione per le nuove occupazioni, se successive;

STABILITO che ai contribuenti che già beneficiano delle riduzioni tariffarie previste dal Regolamento TARI, approvato dal Consiglio Comunale, ed ai quali saranno riconosciuti anche i requisiti per beneficiare delle esenzioni e riduzioni di cui alle lettere a) e b) previste dal presente atto, sarà applicata la riduzione più favorevole delle due, senza possibilità di cumulo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica contabile espressi ai sensi dell' art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

1. Di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrale e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare il piano economico finanziario (PEF) come riportato all'allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), quale componente della I.U.C, in vigore per l'anno 2019, indicate agli allegati "B" e "C", costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4. Di approvare i criteri applicativi delle esenzioni e riduzioni riportati in premessa e nell'allegato "D", costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
5. Di stabilire che le richieste di riduzione e/o esenzione dovranno essere presentate, pena esclusione dai benefici, entro il termine perentorio del 01/07/2019, o entro il termine di presentazione della dichiarazione per le nuove occupazioni, se successive.
6. Di dare atto che, al fine dell'attribuzione dei benefici si provvederà alla redazione di apposita graduatoria tra i richiedenti, utilizzando i criteri indicati in premessa.
7. Di precisare che ai contribuenti che già beneficiano delle riduzioni tariffarie previste dal Regolamento TARI, approvato dal Consiglio Comunale, ed ai quali saranno riconosciuti anche i requisiti per beneficiare delle esenzioni e riduzioni di cui alle lettere a) e b) previste dal presente atto, sarà applicata la riduzione più favorevole delle due, senza possibilità di cumulo.
8. Di stabilire che il contribuente avente i requisiti necessari per le esenzioni riduzioni che non abbia provveduto al versamento completo (escluse dilazioni a rateizzazioni concesse) delle pregresse TARSU, TARES o attuale TARI, verrà escluso dalla graduatoria/beneficio.
9. Di stabilire, per il solo anno 2019, in deroga a quanto previsto dal Regolamento approvato in data odierna, le seguenti scadenze di pagamento:

1^ rata: 17/06/2019

2^ rata: 02/09/2019

3^ rata: 31/10/2019

10. Di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia.

11. Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti, al fine della sua pubblicazione sul "Portale del federalismo fiscale"

12. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione corredata dei pareri espressi ai sensi dell'art 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Udita l'introduzione dell'argomento da parte del Sindaco che si dichiara soddisfatto per i risultati conseguiti nel migliorare il servizio. La percentuale della raccolta differenziata è passata dal 15% al 40% si tratta di importanti passi avanti, ma c'è ancora molto da fare. Inoltre ricorda che San Leo è stato il primo Comune della valle a fornire ai cittadini le compostiere ed uno sconto di 30 euro, sulla tassa rifiuti, per chi la utilizza.

Udita l'illustrazione dell'Assessore Diotallevi Giancarlo che interviene per precisare come le tariffe TARI relative all'anno 2019 hanno subito un incremento dell'8% . Tale aumento si è reso necessario in quanto nel piano finanziario 2019, i costi dell'intero servizio (raccolta, trasporto, smaltimento ecc...) sono aumentati rispetto allo scorso anno di circa 70.000; l'obbligo normativo impone la copertura totale del costo del servizio mediante le rispettive entrate tributarie, conseguentemente per coprire un costo maggiore è stato necessario applicare tariffe più alte. Il pagamento potrà essere effettuato in un'unica soluzione oppure in tre rate con scadenza 17 giugno, 2 settembre e 31 ottobre.

Udite le argomentazioni del direttore di Montefeltro Servizi Marco Pazzini il quale evidenzia che il sistema di raccolta porta a porta adottato nella vicina Repubblica di San Marino e il conferimento con sistema a chiavetta utilizzato nel limitrofo comune di Verucchio, hanno incentivato il fenomeno dell'abbandono di rifiuti importanti in alcune zone di confine del nostro comune con questi territori. A questo si aggiunge, a fronte di un incremento della percentuale della raccolta differenziata, un aumento dei rifiuti indifferenziati conferiti in discarica, per non parlare poi dei materiali ingombranti il cui costo di smaltimento è salito notevolmente: Tutti questi fattori unitamente al vertiginoso aumento della spesa di carburante, hanno determinato l'incremento del costo del servizio.

Udite le conclusioni dell'Assessore Diotallevi Giancarlo che evidenzia le difficoltà riscontrate negli anni a riscuotere la tassa (sono sempre più numerosi i contribuenti che non pagano) e l'obbligo di prevedere il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono tra le altre cause che hanno determinato l'aumento delle tariffe per l'anno 2019.

Preso atto del seguente risultato della votazione:

Presenti	n.	7
Votanti	n.	7
Voti favorevoli	n.	5
Contrari	n.	0
Astenuti	n.	2 (Baroni, Campidellii)

DELIBERA

1) Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

INOLTRE

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa con i seguenti risultati:

Presenti	n.	7
Votanti	n.	7
Voti favorevoli	n.	5
Contrari	n.	0
Astenuti	n.	2 (Baroni, Campidelli)

DICHIARA

- il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere: **Favorevole**

Data: 06-03-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Massimiliano Reali



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la **Regolarita' contabile** esprime parere: **Favorevole**

Data: 06-03-2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Massimiliano Reali



Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2019

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di San Leo			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	45.000,00		45.000,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	37.965,96		37.965,96
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	47.594,71		47.594,71
CCD – Costi comuni diversi	13.462,25		13.462,25
AC – Altri costi operativi di gestione	11.102,32		11.102,32
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	15.178,29		15.178,29
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		179.532,40	179.532,40
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		134.185,70	134.185,70
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		99.000,00	99.000,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		15.856,50	15.856,50
SOMMANO	170.303,53	428.574,60	598.878,13
	28,44%	71,56%	100,00%

% COPERTURA 2019	100%
-------------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			598.878,13
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			43.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	182.531,48	459.346,65	641.878,13

UTENZE DOMESTICHE	127.772,04	290.286,09	418.058,12
% su totale di colonna	70,00%	63,20%	65,13%
% su totale utenze domestiche	30,56%	69,44%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	54.759,44	169.060,56	223.820,01
% su totale di colonna	30,00%	36,80%	34,87%
% su totale utenze non domestiche	24,47%	75,53%	100,00%

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/utenza	Euro/ Persona	Euro/utenza
Famiglie di 1 componente	355	46.519,00	23,9%	131,0	0,84	111,101533	0,467827	61,30	111,10	111,10	172,41
Famiglie di 2 componenti	345	48.454,00	23,2%	140,4	0,98	1,60	0,545799	76,66	177,76	88,88	254,42
Famiglie di 3 componenti	252	37.391,00	16,9%	148,4	1,08	1,80	0,601492	89,25	199,98	66,66	289,23
Famiglie di 4 componenti	451	73.046,00	30,3%	162,0	1,16	2,20	0,646047	104,64	244,42	61,11	349,06
Famiglie di 5 componenti	58	9.575,00	3,9%	165,1	1,24	2,90	0,690602	114,01	322,19	64,44	436,20
Famiglie di 6 o più componenti	27	4.515,00	1,8%	167,2	1,30	3,40	0,724019	121,07	377,75	62,96	498,82
-	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
-	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	1.488	219.500,00	100%	147,5		Media	0,612631		Media	75,86	

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Coef	Kd	QUOTA FISSA		QUOTA		TARIFFA TOTALE
			m ²	Nord			Euro/m ²	Quv*Kd	Euro/m ²	QF+QV	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	4.129,00	med	0,42	med	3,40	0,225060	0,685843	0,910903		
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	med	0,74	med	6,03	0,398601	1,216362	1,614963		
3 Stabilimenti balneari	-	-	med	0,51	med	4,16	0,273869	0,838140	1,112009		
4 Esposizioni, autosaloni	3	1.319,00	ad-hoc	0,50	ad-hoc	4,50	0,271157	0,907733	1,178690		
5 Alberghi con ristorante	2	1.797,00	med	1,20	med	9,86	0,650777	1,988944	2,63972		
6 Alberghi senza ristorante	4	1.101,00	ad-hoc	1,20	ad-hoc	9,00	0,650777	1,815466	2,466243		
7 Case di cura e riposo	1	350,00	med	0,98	med	8,01	0,528756	1,614756	2,143512		
8 Uffici, agenzie, studi professionali	15	2.290,00	ad-hoc	1,60	ad-hoc	12,00	0,867702	2,420622	3,288324		
9 Banche ed istituti di credito	2	475,00	ad-hoc	0,80	ad-hoc	6,50	0,433851	1,311170	1,74502		
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	16	2.828,00	ad-hoc	1,45	ad-hoc	12,00	0,786355	2,420622	3,206977		
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	326,00	ad-hoc	2,00	ad-hoc	16,00	1,084628	3,227495	4,312123		
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	20	4.992,00	ad-hoc	1,30	ad-hoc	10,50	0,705008	2,118044	2,823052		
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	3.557,00	ad-hoc	1,50	ad-hoc	13,00	0,813471	2,622340	3,43581		
14 Attività industriali con capannoni di produzione	14	29.946,00	ad-hoc	1,15	ad-hoc	10,00	0,623661	2,017185	2,640846		
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	14	12.389,00	ad-hoc	1,45	ad-hoc	11,50	0,786355	2,319762	3,106117		
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	16	3.256,00	min	4,84	min	39,67	2,624799	8,002171	10,626977		
17 Bar, caffè, pasticceria	4	611,00	min	3,64	min	29,82	1,974023	6,015244	7,989267		
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	922,00	med	2,07	med	16,99	1,125590	3,427197	4,549786		
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	514,00	med	2,08	med	17,00	1,125301	3,429214	4,554515		
20 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	1	160,00	ad-hoc	5,00	ad-hoc	35,00	2,711570	7,060146	9,771716		
21 Discoteche, night club	-	-	med	1,34	med	11,01	0,726701	2,219912	2,946612		
22 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
23 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
24 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
25 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
26 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
27 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
28 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
29 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
30 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
Totale	136	70.962,00									

Allegato "D"

DEFINIZIONE TIPOLOGIE E REQUISITI PER L'OTTENIMENTO DI ESENZIONI E/O RIDUZIONI

a) Esenzioni

Nuclei familiari, eventualmente proprietari di unica unità immobiliare e relative pertinenze, con reddito ISEE non superiore a € 4.500,00;

Nuclei familiari composti da unico soggetto, eventualmente proprietario di unica unità immobiliare e delle relative pertinenze, che risulti disoccupato da almeno 18 mesi decorrenti dal primo gennaio del periodo d'imposta, come da certificato rilasciato dal Centro per l'Impiego

b) Riduzioni

Riduzione della tassa nella misura del 30% per nuclei familiari, eventualmente proprietari di unica unità immobiliare e delle relative pertinenze, con reddito ISEE compreso tra € 4.500,01 ed € 7.500,00

c) Agevolazione in favore dei soggetti utilizzatori del sistema di compostaggio domestico

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati e dei rifiuti di imballaggi. Il Comune incentiva la pratica del compostaggio domestico come forma di auto smaltimento dei rifiuti organici. A tale scopo promuove l'utilizzo delle compostiere di proprietà o affidate in comodato d'uso a seguito di richiesta degli interessati secondo le modalità indicate sulla modulistica scaricabile dal sito internet del Comune di San Leo o richiedibile in Municipio.

2. Gli intestatari della TARI utilizzatori delle compostiere, che faranno pervenire all'Ufficio Tributi del Comune l'apposita richiesta, godranno di una riduzione di importo pari ad Euro 30,00 (trenta/00) annui per le unità immobiliari adibite ad abitazione di residenza (salvo riduzione in caso di incapienza del fondo appositamente stanziato nel bilancio di previsione).

In caso di occupazione dell'unità immobiliare per una frazione d'anno, l'agevolazione viene ridotta proporzionalmente.

La riduzione viene applicata con riferimento esclusivamente all'importo derivante dalla superficie dell'abitazione di residenza del richiedente e sino alla sua concorrenza. Sono esclusi altri locali quali box, garage, cantina, soffitta, ecc.

La riduzione decorre a partire dal primo giorno del bimestre solare successivo alla data di iscrizione del beneficiario nell'apposito registro dei compostatori, per i soggetti già possessori di compostiere, e dalla data di ritiro della compostiera per i soggetti che ne ottengono una in concessione dal Comune.

3. La richiesta di riduzione della tariffa per compostaggio domestico deve essere redatta su apposito modulo di domanda messo a disposizione dal Comune.

4. La riduzione, una volta concessa, compete anche per gli anni successivi, fino a che permangono le condizioni che hanno generato la richiesta ed è cumulabile con le altre previste dal presente regolamento, ad eccezione di quella relativa all'uso saltuario e/o discontinuo dell'unità immobiliare. La misura massima complessiva delle agevolazioni concesse non può in ogni caso superare l'importo totale della tassa dovuta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL Sindaco
Dott. Guerra Mauro



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa D'Antonio Morena

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

Li,

28 MAR. 2019 28 MAR. 2019 12 APR. 2019



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Sandro Spada Ferri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Li,

28 MAR. 2019



ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Morena D'Antonio